

Test di Medicina

Gli studenti al Rettore: «Avvii un'indagine»

«Il caso dei possibili brogli durante il test non doveva essere sollevato da noi, ma dallo stesso ateneo. Ci aspettavamo che, di fronte ad una situazione di questo tipo l'università avviasse almeno un'indagine interna». Risponde così l'Unione degli Universitari alla dichiarazione del rettore di Tor Vergata che, prendendo le distanze dall'esposto presentato dall'Udu in cui portano all'attenzione degli inquirenti presunte scorrettezze avvenute durante le prove di ammissione alla facoltà di Medicina, ha fatto sapere che «gli esami dello scorso 8 aprile si sono svolti nella più assoluta regolarità». I denunciatori hanno sottolineato, tra le altre cose, che durante i quiz molti candidati si sarebbero seduti uno accanto all'altro, comunicando durante la prova e tenendo i cellulari accesi. «Sarebbe stato auspicabile agire tempestivamente», continuano i ragazzi dell'Udu. Il loro rammarico deriva dal fatto che «il caso dovrebbe far riflettere il legale rappresentante dell'ateneo».

Michela Allegri

© RIPRODUZIONE RISERVATA

